Scende in campo l'Antiracket

GIARDINI NAXOS - Fare il punto della situazione e rendersi conto di persona di quanto sta accadendo nell'hinterland taorminese. La presenza nel centro ionico del presidente della Fai, Federazione italiana antiracket, Tano Grasso prevista per il 12 gennaio prossimo (data in cui 1'Acvaa, l'associazione commercianti Valle Alcantara che aderisce a quella antiracket nazionale compirà il suo primo anno di vita) servirà anche a questo. I fatti verificatisi proprio a ridosso della fine dello scorso anno (l'incendio di una segheria nella zona di Trappitello, l'uccisione di un imprenditore taorminese avvenuta a Calatabiano e, ultimo in ordine di tempo, il 27 dicembre scorso un negozio di mobili dato alle fiamme andato completamente distrutto sulla via Nazionale a Giardini) non possono restare senza un segnale chiaro da parte di chi da anni si batte per la libertà di coloro che lavorano e hanno un'attività.

Nessun commento, nessuna dichiarazione, nessuna presa di posizione ufficiale è seguita ai tre episodi, ma la presenza del presidente Grasso a Giardini ha già un suo significato: quello che i commercianti non sono da soli e che, come è stato più volte ribadito negli incontri che hanno visto insieme le associazioni antiracket nate nel messinese e in tutta la Sicilia, uniti si può vincere se si ha il coraggio di denunciare. Più facile a dirsi, forse, soprattutto dopo gli ultimi segnali lanciati dalla malavita che un primo punto a proprio favore è riuscita in ogni caso a segnare: la gente ha paura e superare la paura non è facile. Forse l'ex imprenditore orlandino ha pensato proprio a questo. La gente ha bisogno di sentire che non è sola, ora più che mai. Il 12 gennaio non sarà comunque un giorno di celebrazione, la festa ufficiale che consacrerà il primo anno di attività dell'Acvaa è stata fissata per la fine di gennaio - come conferma la presidente dell'associazione, Lucia Brandi, che in 12 mesi è riuscita a fare dell'associazione giardinese una vera e propria forza trainante e propositrice, anche se come lei stessa ama asserire: «C'è ancora tanto, tantissimo da fare». Tra quanto fatto (essere riusciti a far parlare a voce alta, e a tutti i livelli consentiti, di legalità. Legalità che va rispettata, difesa, compresa, insegnata. Ed è proprio con è scuole che l'Acvaa ha iniziato il proprio percorso istituendo lo scorso anno un concorso sul tema legalità, che ritorna anche per il 2002.

Tra le cose fatte c'è anche (essere riusciti a mettere insieme, forse per la prima volta, più di 70 commercianti (che su oltre cinquecento presenti sul territorio potrebbe sembrare un numero esiguo ma non lo è affatto, considerando che mai prima di oggi il centro ionico ha potuto contare su un'associazione che li rappresentasse organizzata e motivata). 70 imprenditori che insieme al Comune hanno presentato un progetto per la riqualificazione urbanistica del centro storico e delle attività commerciali che li sono situate. Un progetto che sé verrà finanziato porterà a Giardini opere per più di 5.164.000 euro da spendere per la modernizzazione di negozi e per lavori di arredo urbano.

Mariarita Giardina

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS